



#### COORDINAZIONE GENITORIALE

Essa prevede che un terzo imparziale, professionista adeguato aiuti i genitori conflittuali a mettere in pratica la co-genitorialità attraverso l'implementazione e il mantenimento delle decisioni già assunte dall'Autorità Giudiziaria e di quelle che saranno prese all'interno del processo della Coordinazione genitoriale sulla base del riconoscimento dei bisogni dei figli. Ha una finalità contenitiva rispetto al conflitto e riparativa del danno evolutivo al minore esposto all'alto conflitto genitoriale; riceve un incarico dettagliato dal Giudice ed ha una durata da 1 a 2 anni. L'area d'intervento è facilitare le disposizioni prese dal Tribunale, dare raccomandazioni ai genitori, educare i genitori dall'ostilità e del conflitto genitoriale, gestire le emozioni negative che hanno generato l'alta conflittualità a discapito dei figli, potenziare le capacità genitoriali in modo costruttivo; gli attribuisce una serie di compiti volti a: contenere il conflitto, vigilare sull'esercizio e la tutela del diritto di visita di entrambi i genitori (piano genitoriale), nonché a garantire che questi ultimi assumano, nonostante l'alta conflittualità, le decisioni quotidiane di interesse per i minori, ricordando i diritti dei figli. L'incarico del coordinatore genitoriale può essere assunto dall'avvocato, o dai genitori stessi.

In collaborazione con l'associazione Help & First Aid Minori e Famiglie

Un Paese che non valorizza i giovani vuole cancellare il suo futuro.

Antonella Betti, Assistente Sociale, Autrice del libro-inchiesta *Vite Strappate In Italia Dagli Anni 70 Ad Oggi*, dove denuncia questa piaga sociale con testimonianze delle famiglie vittime di questi abusi.

#### MEDIAZIONE SCOLASTICA

La mediazione scolastica mira a considerare e a comporre i conflitti che si sviluppano dentro e fuori le aule, tra allievi e allievi, tra docenti e allievi, docenti e docenti, come pure tra allievi o docenti e genitori degli allievi.



*"Tutela dei diritti e della dignità dell'essere umano"*

L'associazione di promozione sociale offre:

- ASSISTENZA SOCIALE, LEGALE E PSICOLOGICA;
- MEDIAZIONE FAMILIARE E GESTIONE DEI CONFLITTI;
- CONSULENZA & SEGRETARIATO SOCIALE, ORIENTAMENTO, SUPERVISIONE E COORDINAMENTO;
- FORMAZIONE & RICERCA SOCIALE SUL CAMPO CON SEGNALAZIONI DI RIFERIMENTO;
- ANALISI DELLA DOMANDA E DELLO STATO DI BISOGNO, GESTIONE DELLA CARTELLA SOCIALE & PRESA IN CARICO.

#### AREA D'INTERVENTO:

- MINORI;
- ADOLESCENTI;
- FAMIGLIE & NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTA';
- DONNE (VITTIME DI VIOLENZA) & PERSONE CON DISAGIO PSICOSOCIALE.

Opera a livello nazionale, con un numero Whatsapp Emergenza h.24 344-2941868. Email Emergenza: [sos.vitestrappateini@libero.it](mailto:sos.vitestrappateini@libero.it) (anonima & diretta)



**HELP & FIRST AID: MINORI E  
FAMIGLIE ROMA O.N.L.U.S**

Sede Legale: Via di Villa Ada, 4 – 00199 Roma  
[help.firstaidmf@libero.it](mailto:help.firstaidmf@libero.it)

[www.assistenzasocialelazio.com](http://www.assistenzasocialelazio.com)

Whatsapp Emergenza: 344-2941868



Via Mar Rosso, 179- 00122 Roma  
Cod.fisc. 97867070589

Mail:

[daretochangeonlus@gmail.com](mailto:daretochangeonlus@gmail.com)  
06 5685322 - 3393612027

Sportello ascolto presso USL  
ROMA3

Lungomare Paolo Toscanelli- 230  
Ostia presso LA CASA DELLA  
SALUTE

Stanza 12 piano terra

Lo sportello è gestito da:

**D.ssa Paola Muller Educatore -  
Mediatore Familiare-  
Coordinatore Genitoriale**

**D.ssa Antonella Betti Assistente  
Sociale – Criminologa**

[www.assistenzasocialelazio.com](http://www.assistenzasocialelazio.com)  
[help.firstaidmf@libero.it](mailto:help.firstaidmf@libero.it)

Nei giorni seguenti

Mercoledì e Venerdì dalle 14 alle  
17 (2/3/4° del mese)

Colloqui previo appuntamento



Cod. Fisc. 97661590584





## S.O.S. FAMILY

### LA MEDIAZIONE FAMILIARE A COSA SERVE

Sarete voi a decidere gli accordi per il vostro futuro anziché un Giudice.

Nessuno meglio di voi è in grado di sapere cosa è meglio per la propria famiglia.

Nel percorso di mediazione si riconoscono le emozioni che hanno un ruolo fondamentale quali leve motivazionali che stimolano comportamenti spesso irrazionali, il mediatore cerca di contenerle, ponendosi una finalità non terapeutica ma legata alla risoluzione a breve termine di questioni pratiche legate alla separazione. Le emozioni vengono affrontate grazie all'abilità del mediatore nell'accogliere gli stati emotivi dei coniugi riconoscendone le differenze, aiutarli a mettersi l'uno nei panni dell'altro comprendendo così che entrambi vivono l'esperienza del dolore anche se in modo diverso in quanto si trovano probabilmente in stadi diversi del processo di elaborazione del lutto. Durante la fase di separazione gli ex coniugi si trovano davanti al compito di dover rinegoziare i rispettivi ruoli ponendo una linea di demarcazione tra l'area coniugale e quella genitoriale, il che genera spesso incomprensioni e tensioni emotive. Lo scopo in mediazione sono gli accordi condivisi così come l'attenzione nell'interesse dei figli. Il mediatore è tenuto a rappresentare gli interessi dei minori coinvolti che spesso vengono identificati erroneamente con i desideri dei genitori. Il mediatore familiare, professionista qualificato grazie ad una formazione specifica, è in possesso delle competenze tecnico - professionali necessarie per ascoltare ed accogliere i bisogni espressi dall'intero nucleo familiare coinvolto nel processo di separazione, costituito sia dalla coppia genitoriale che dai figli.

Tutto il comportamento umano è comunicazione, impossibile non comunicare. Sempre e comunque ciascuno di noi comunica qualcosa di sé all'altro.

La Mediazione familiare si rivolge alla coppia coniugata/convivente con e senza figli in fase di separazione o già separata, divorziata con un' esigenza di modificare gli accordi, è strumento consapevole che tutti laddove ci sia un conflitto possono usare; parenti in lite per questioni ereditarie, famiglie in disaccordo. La Mediazione Familiare è un percorso di aiuto alla famiglia prima, durante e/o dopo la separazione o il divorzio. Ha come obiettivo quello di offrire ai coniugi un contesto strutturato e protetto dove raggiungere accordi concreti e duraturi sulle questioni che spesso costituiscono i nodi critici intorno ai quali si strutturano aspri conflitti. Fra le questioni affrontate vi è l'affidamento e l'educazione dei figli, i periodi di visita del genitore non affidatario, la divisione dei beni, l'assegnazione della casa coniugale, l'assegno di mantenimento e gli alimenti, etc.. Il percorso è guidato da un professionista, il Mediatore, che, come terzo imparziale e con una formazione specifica, aiuta i coniugi ad elaborare gli accordi collocandosi al di fuori del contesto giudiziario, garantendo la riservatezza e fornendo la garanzia del segreto professionale.